

"DAL COMA ALLA COMUNITA'" IL LIBRO SULLA CASA DEI RISVEGLI LUCA DE NIGRIS

Martedì 7 ottobre ore 18.30 presentazione alla LIBRERIA AMBASCIATORI di Bologna (via Orefici 19). ALESSANDRO BERGONZONI dialoga con gli autori: Roberto Piperno e Fulvio De Nigris. È appena uscito per Francoangeli editori nella collana Strumenti per il lavoro psico-sociale ed educativo il libro "Dal coma alla comunità la Casa dei risvegli Luca De Nigris". Questo volume vuole essere un'opportunità di sintesi nel percorso della Casa dei Risvegli Luca De Nigris, un'occasione di verifica e riflessione cade proprio in occasione del decennale della Casa dei Risvegli Luca De Nigris: un progetto che tante risorse ha mobilitato a Bologna e tanta attenzione ha suscitato in coloro che hanno osservato questo laboratorio di idee ed esperienze da fuori. Un volume che raccoglie i contributi di molti professionisti con diversa formazione e competenze. Ognuno di questi contributi nasce da un percorso di lavoro multi-professionale che in molti casi si è arricchito di una prospettiva trans-disciplinare. Questo libro vuole offrire al lettore una rappresentazione accettabilmente esaustiva del modello della Casa dei Risvegli Luca De Nigris, del percorso di crescita dell'esperienza, dei presupposti e dei contenuti operativi del lavoro che vi viene condotto. Per le persone che hanno vissuto il coma e per le loro famiglie è un percorso di buone pratiche e di ricerca che parte da Bologna e si sviluppa intorno al progetto della "Casa dei Risvegli Luca De Nigris". Questa è una struttura pubblica di neuroriabilitazione che nasce dal felice incontro tra un'azienda sanitaria (Azienda Usi di Bologna) e un'associazione di volontariato (Gli amici di Luca onlus). È un'interazione e contaminazione tra vari saperi che si realizza in un ambiente ospedaliero — il luogo è quello dell'Ospedale Bellaria di Bologna — innestando però una dimensione domiciliare che include la famiglia e la rende protagonista del processo di assistenza e riabilitazione. La particolarità della Casa dei Risvegli Luca De Nigris è infatti proprio l'integrazione fra tre dimensioni di progetto che comprendono ambiente fisico, la cura e la relazione. Nel volume vengono descritti gli indirizzi, gli obiettivi e le strategie di lavoro di un team multidisciplinare formato da professionisti della salute, dell'educazione, dell'arte e della persona: il percorso di cura, l'approccio pedagogico, l'uso del teatro e della musica, la formazione del care-giver, il ruolo dei familiari, la sfida della lunga assistenza quando si rientra al domicilio. Rieducare ma anche restituire occasioni e speranza per ragazzi, ragazze e adulti che hanno recuperato tutto quello che era possibile, evitando così che si rinchiudano in una segregazione volontaria e in una dipendenza da una "terapia" fine a se stessa. Roberto Piperno, medico specialista in Neurologia e in Medicina fisica e Riabilitazione, è direttore della Medicina riabilitativa dell'Ospedale Maggiore di Bologna e della Unità ad Alta Specializzazione Neuroriabilitativa "Casa dei Risvegli Luca De Nigris" dell'Ospedale Bellaria di Bologna. Membro della commissione tecnica di coordinamento delle reti Gravi Cerebrolesioni della Regione Emilia Romagna, ha collaborato con il Ministero della Salute per le "Linee di indirizzo per l'assistenza alle persone in stato vegetativo e stato di minima coscienza".

Fulvio De Nigris, giornalista professionista, è dipendente del Comune di Bologna. Dal 1998, dopo la morte di suo figlio Luca, per l'Amministrazione Comunale si occupa del progetto "Casa dei Risvegli Luca De Nigris". Direttore del Centro Studi per la Ricerca sul Coma, ha coordinato per il Ministero della Salute il "Libro bianco sugli stati vegetativi e di minima coscienza", è stato membro dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità del Ministero delle Politiche Sociali che ha elaborato il piano di azione triennale e partecipa, come esperto, al "Tavolo sugli stati vegetativi e di minima coscienza" del Ministero della Salute.